



Finanziato dall'Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO EX "S.M. PASCOLI"

Via Parini, 1 - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTIC82700A / E-mail: [mtic82700a@istruzione.it](mailto:mtic82700a@istruzione.it) / Pec: [mtic82700a@pec.istruzione.it](mailto:mtic82700a@pec.istruzione.it)

C.F.: 93051600778 / Sito: [www.scuolapascolimatera.gov.it](http://www.scuolapascolimatera.gov.it) / Telefono: 0835.386254 – Fax: 0835.264648

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N° 65 – Punto n. 4

Addì 27 Aprile 2023, alle ore 18,00, previa convocazione, si è tenuto il Consiglio di Istituto presso l'Istituto Comprensivo ex S.M. "G. Pascoli" di Matera per discutere dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

OMISSIS

#### 4° PUNTO)

PNRR – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – Progetto – Codice identificativo: M4C1I3.2-2022-961-P-24543 – D.M. 08/08/2022 n. 218.

Regolamento disciplinante le procedure, i termini e le modalità per l'affidamento degli acquisti di lavori, forniture e servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal D.I. 28/08/2018 n. 129, dal D. Leg.vo 16/04/2016 n. 50 (Codice degli appalti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020, n. 120 nonchè dal D.L. 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108. Approvazione.

OMISSIS

Sono presenti: OMISSIS

Presiede la riunione la Sig.ra Maria Paola Schiuma, genitore.

Assume le funzioni di segretario Sara Adorisio, insegnante.

OMISSIS

#### 4° PUNTO)

PNRR – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – Progetto – Codice identificativo: M4C1I3.2-2022-961-P-24543 – D.M. 08/08/2022 n. 218.

Regolamento disciplinante le procedure, i termini e le modalità per l'affidamento degli acquisti di lavori, forniture e servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal D.I. 28/08/2018 n. 129, dal D. Leg.vo 16/04/2016 n. 50 (Codice degli appalti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020, n. 120 nonchè dal D.L. 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108. Approvazione.

Il Dirigente scolastico invita il Direttore amministrativo\_DSGA ad esporre l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il DSGA informa i componenti del Consiglio che al fine di procedere agli acquisti di lavori, servizi e forniture previsti per l'attuazione del progetto a valere sul PNRR – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation classroom finanziato dal D.M. 08/08/2022 n. 218, è necessario aggiornare il Regolamento che disciplina le

procedure, i termini e le modalità per l'affidamento degli acquisti, forniture e servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal D.I. 28/08/2018 n. 129.

Tale Regolamento infatti, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 8 del 29 Gennaio 2019, deve recepire le novità introdotte dal legislatore per facilitare le pubbliche amministrazioni e le Imprese nell'approvvigionamento dei lavori, servizi e forniture necessari all'attuazione delle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le predette novità riguardano le modifiche apportate al D. Leg.vo 18/04/2016 n. 50 relativamente agli affidamenti diretti di importo inferiore alle soglie comunitarie, nonché l'introduzione delle nuove soglie comunitarie per il biennio 2022/2023, di cui occorre tener conto nelle procedure di gara.

In particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 ha stabilito che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: ((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro".

Inoltre l'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 ha stabilito che "Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

Infine i Regolamenti delegati UE pubblicati sulla GUCE del 11/11/2021 n. 398 hanno modificato le soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2022 / 2023, nei termini di seguito indicati:

- euro 140.000,00 € (fino al 31.12.2021 € 139.000,00 €) per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- euro 5.382.000 € (fino al 31.12.2021 € 5.350.000 €) per gli appalti pubblici di lavori.

Ancora, il DSGA spiega ai presenti che in sede di predisposizione degli atti di gara, le disposizioni relative all'attuazione delle misure a valere sul Piano di Ripresa e Resilienza richiedono il possesso da parte delle Imprese che intendono aderire al PNRR di ulteriori requisiti generali e speciali, introdotti in particolare dall'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito dalla Legge 29/07/2021 n. 108, in termini di assunzioni nel rispetto della parità di genere oltreché del diritto al lavoro per le persone diversamente abili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

La normativa comunitaria inoltre ha introdotto alcune specifiche novità per le misure a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza richiedendo in particolare alle pubbliche amministrazioni nelle diverse fasi delle procedure di acquisto la verifica del rispetto del principio DNSH, ovvero del "Non arrecare danno

significativo agli obiettivi ambientali” (principio del “*Do No Significant Harm*”, DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e della connessa iscrizione al R.A.E.E. da parte delle Imprese produttrici e distributrici dei prodotti elettrici, elettronici e digitali.

Delle predette sopravvenienze normative, informa il DSGA, occorrerà tenere conto ai fini delle procedure da porre in essere, come individuate nel Regolamento che disciplina gli acquisti, punto di riferimento nella predisposizione degli atti amministrativi.

Pertanto,

## **Il Consiglio di Istituto**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*”;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto*

*legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.*”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) che al comma 1 stabilisce che “*Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale*”;
- CONSIDERATO** che lo specifico art. 45 (*Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*) al c. 1 prevede “*Il Consiglio d'istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d'istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;*” e al c. 2 stabilisce “*... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:** a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;*
- CONSIDERATE** le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell’Istruzione non ha ancora individuato, ai sensi dell’art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori “*rispetto ai quali le esigenze possono essere soddisfatte ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.*”;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 08 del 29/01/2019, con la quale è stato approvato il Regolamento di Istituto per la disciplina delle procedure amministrativo – contabili relative agli acquisti dei beni, servizi e forniture poste in essere nell’esercizio dell’attività negoziale di titolarità del Dirigente scolastico;
- CONSIDERATA** l’entrata in vigore dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: ((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*”;
- TENUTO CONTO** inoltre dell’art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale “*Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo*

inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

**RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno modificare ed integrare il precedente Regolamento di Istituto per l'acquisizione dei beni, servizi e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 08 del 29/01/2019, dovendo tener conto delle modifiche introdotte a seguito delle disposizioni richiamate nel D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 oltrechè nel D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

**VISTI** i Regolamenti delegati UE pubblicati sulla GUCE del 11/11/2021 n. 398, che hanno modificato le soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2022 / 2023 nei termini di seguito indicati:

- euro 140.000,00 € (fino al 31.12.2021 € 139.000,00 €) per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- euro 5.382.000 € (fino al 31.12.2021 € 5.350.000 €) per gli appalti pubblici di lavori;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 52 del 22/12/2022, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2023/2026;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 49 del 22/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'E.F. 2023;

Tutto quanto premesso;  
All'unanimità,

## **D E L I B E R A**

di adottare il seguente Regolamento di Istituto volto alla disciplina dei procedimenti amministrativi da porre in essere nell'esercizio dell'attività negoziale di titolarità del Dirigente scolastico per l'acquisizione al patrimonio mobiliare dei beni, servizi e forniture.

Il Regolamento costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20,20.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO

F.TO - Sara Adorisio -

IL PRESIDENTE

F.TO - Maria Paola Schiuma -

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto DSGA dichiara che la presente deliberazione dovrà essere affissa all'Albo della scuola per la prescritta pubblicazione a partire dal 28 Aprile 2023.

Matera, 28/04/2023

**IL DSGA**

**Lucia Anna DUNI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Leg.vo n. 82/2005 e norme collegate